

La congiuntura italiana

N. 6 | LUGLIO 2015

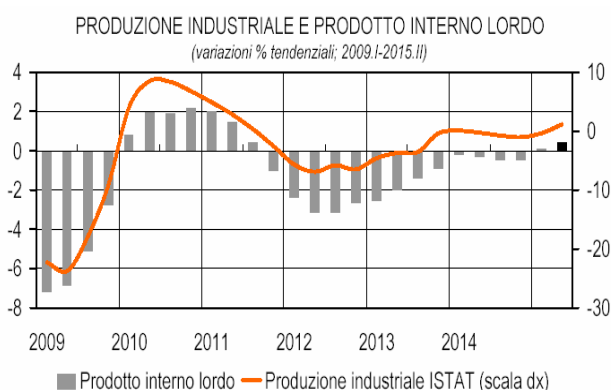
Secondo i dati congiunturali più recenti la lieve ripresa dell'attività economica nel primo trimestre sta proseguendo. Tuttavia le indicazioni degli indicatori non sono ancora uniformi. Al dato positivo della produzione, alla lenta risalita dei prezzi dalla fase deflazionistica e al credito si contrappone il peggioramento del clima di fiducia e la stazionarietà della situazione occupazionale.

Gli ultimi dati disponibili sul commercio estero mostrano una riduzione congiunturale delle importazioni del -0,3% a maggio e una crescita delle esportazioni dell'1,5%. In termini tendenziali le variazioni sono state del 3,2% per le importazioni e del 5,4% per le esportazioni, in rallentamento rispetto al mese precedente. I dati provvisori di giugno mostrano una ripresa del commercio extra-UE. A maggio la produzione industriale ha registrato una crescita dello 0,9% e una variazione tendenziale del 2,5%. Secondo l'indice di diffusione, elaborato dal CER e che fornisce una misura dei comparti in espansione, l'aumento della produzione ha interessato la maggior parte del comparto manifatturiero. Infatti, nel mese di maggio il valore dell'indice è salito a 68 dopo che per i primi quattro mesi dell'anno si era collocato sotto la soglia di 50. Nello stesso mese è aumentato il fatturato con una dinamica positiva più pronunciata per la componente estera. Misurata tramite il momento (*), tra i

principali raggruppamenti dell'industria, l'accelerazione risulta più ampia per i beni energetici (8,3%); la variazione è stata di poco inferiore all'1% per i beni strumentali e intermedi e nulla per i beni di consumo.

Meno favorevole invece è stato l'andamento degli ordinativi e della fiducia delle imprese manifatturiere. Gli ordinativi sono cresciuti del 2% su base tendenziale ma la variazione congiunturale rispetto al mese precedente è stata negativa (-2,3%). Negli ultimi tre mesi l'indice di fiducia delle imprese manifatturiere è rimasto relativamente stabile attorno a 104. A luglio l'indice è diminuito del -0,3% rispetto al mese precedente.

(*) Il momento è definito come la variazione percentuale della media degli ultimi tre mesi sulla media dei tre mesi precedenti



La stima trimestrale del Pil

In base all'andamento degli indicatori congiunturali, per il secondo trimestre del 2015 il CER stima una crescita del Pil dello 0,2% sul trimestre precedente e dello 0,4% su base tendenziale.

Nel primo trimestre del 2015 il reddito delle famiglie è cresciuto dello 0,4% sul trimestre precedente (-0,7% nel quarto trimestre del 2014); in termini tendenziali il reddito ha mantenuto la dinamica del trimestre precedente pari allo 0,6%. Nello stesso periodo ha rallentato invece la spesa per i consumi privati (dallo 0,6% nell'ultimo trimestre del 2014 allo 0,1% nel primo trimestre 2015). Nel mese di luglio peggiora il clima di fiducia dei consumatori nonostante l'indice si collochi sui

massimi livelli. Determinanti per la riduzione sono state le componenti del clima economico e futuro mentre sono rimaste pressoché costanti la componente personale e quella corrente.

Tra gli indicatori del mercato del lavoro solamente il tasso di disoccupazione mostra un marginale miglioramento in termini tendenziali. A maggio il tasso di disoccupazione è rimasto fermo sul valore del mese precedente del 12,4%.

VARIAZIONI CONGIUNTURALI	VALORI DELL'INDICATORE				VARIAZIONI % *	
	Ultimo dato disponibile	Periodo corrente	Periodo precedente	Stesso periodo anno precedente	cong.	tend.
		(mese o trimestre)	(mese o trimestre)			
Pil	Q1 2015	385,340	384,159	385,043 (a)	↑ 0.3	↑ 0.1
Importazioni	mag-15	30,996	31,103	30,045 (a)	↓ -0.3	↓ 3.2
Esportazioni	mag-15	35,265	34,731	33,472 (a)	↑ 1.5	↓ 5.4
Consumi	Q1 2015	229,686	229,959	229,074 (a)	↓ -0.1	↓ 0.3
Investimenti	Q1 2015	65,613	64,642	65,341 (a)	↑ 1.5	↑ 0.4
Produzione industriale	mag-15	92.6	91.8	90.3	↑ 0.9	↑ 2.5
Fatturato	mag-15	99.8	98.5	97.9	↑ 1.3	↑ 1.9
Ordinativi	mag-15	98.7	101.0	96.8	↓ -2.3	↓ 2.0
Fiducia delle imprese manifatturiere	lug-15	103.6	103.9	99.1	↓ -0.3	↑ 4.5
Giudizi su:	lug-15					
ordini		-12	-13	-19	↑ 1.0	(c) ↑ 7.0 (d)
livello di produzione		-10	-10	-17	↓ 0.0	(c) ↑ 7.0 (d)
Fiducia dei consumatori	lug-15	106.5	109.3	102.2	↓ -2.6	↓ 4.2
Indice dei prezzi al consumo	giu-15	107.7	107.6	107.6	↔ 0.1	↔ 0.1
Indice dei prezzi alla produzione	mag-15	103.9	103.6	105.9	↑ 0.3	↑ -1.9
Forza lavoro	mag-15	25,487	25,551	25,486 (b)	↓ -0.3	↓ 0.0
Tasso di attività	mag-15	64.0	64.1	63.8	↓ -0.1	(c) ↓ 0.2 (d)
Occupati	mag-15	22,330	22,392	22,270 (b)	↓ -0.3	↓ 0.3
Tasso di disoccupazione	mag-15	12.4	12.4	12.6	↑ 0.0	(c) ↓ -0.2 (d)
Retribuzioni	giu-15	106.5	106.5	105.3	↔ 0.0	↓ 1.1
Reddito delle famiglie	Q1 2015	266,658	265,534	265,049 (a)	↑ 0.4	↑ 0.6
Quota profitti delle imprese	Q1 2015	40.2	40.2	41	↑ 0.0	(c) ↑ -0.8 (d)
Prestiti vivi a famiglie e imprese (1)	mag-15	1202996	1208760	1243914 (a)	↓ -0.5	↑ -3.3
Tasso su prestiti a famiglie e imprese fino 1 anno	mag-15	4.15	4.29	5.01	↓ -0.14	(c) ↓ -0.86 (d)

* Le frecce indicano la dinamica della variabile rispetto al periodo precedente
(a) Milioni di euro
(b) Migliaia di unità
(c) Differenza rispetto al periodo precedente
(d) Differenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

(1) A gennaio 2014 la serie registra una discontinuità statistica dovuta agli effetti della riorganizzazione di primari gruppi bancari.

Il dato di maggio conferma la tendenza positiva dei prezzi alla produzione in atto dall'inizio dell'anno, anche se le sue variazioni sono ancora in territorio negativo (-1,9%). A giugno l'inflazione al consumo è rimasta invece ferma sul valore dello 0,1% del mese precedente.

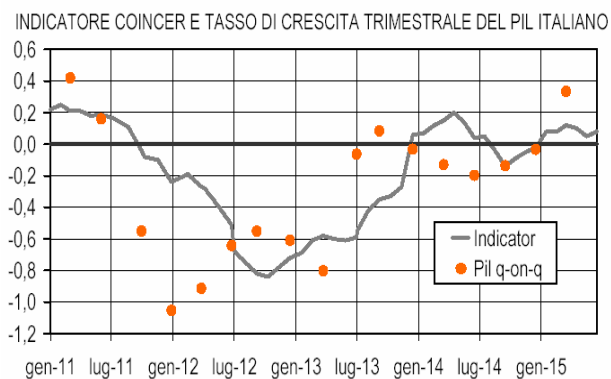
A maggio il credito delle famiglie ha registrato una variazione nulla mentre quello delle

imprese è stato ancora negativo anche se con una dinamica risalente. Il dato aggregato segnala una variazione sul mese precedente del -0,5% e del -3,3% su base annua (-3,7% ad aprile). Prosegue la discesa dei tassi: a maggio il tasso sui prestiti al settore privato fino a un anno è stato pari al 4,15%, di quasi un punto inferiore rispetto a un anno prima.

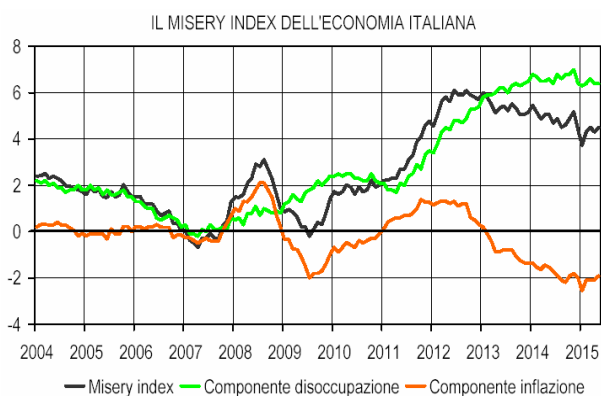


Gli indicatori del CER

Nel mese di giugno l'indicatore *CoinCer* registra un aumento e sale a 0,08 (0,06 a maggio).

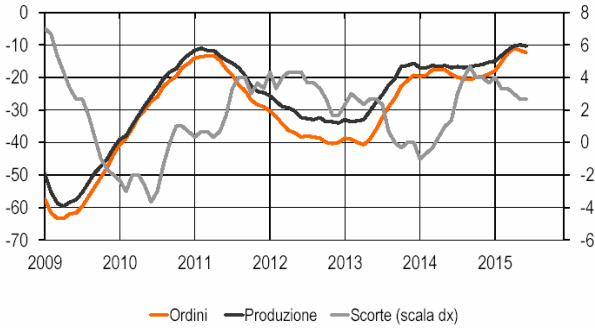


Il *misery index* in Italia è aumentato di due decimi a maggio. L'aumento è stato interamente guidato dall'andamento dell'inflazione che è tornata positiva (0,1%). Nello stesso mese il tasso di disoccupazione non ha registrato delle variazioni rispetto ad aprile (12,4%).

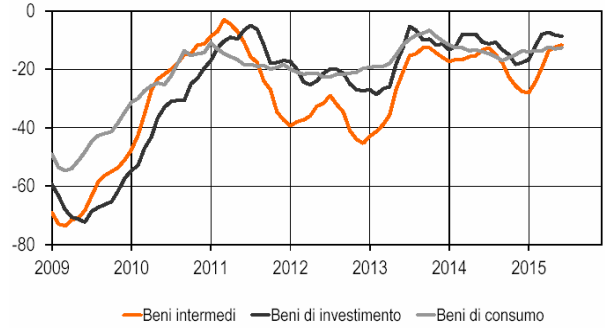


Indicatori congiunturali

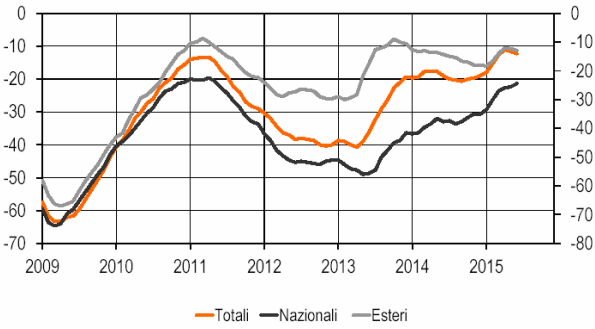
GIUDIZI SULLA SITUAZIONE CONGIUNTURALE
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.07)



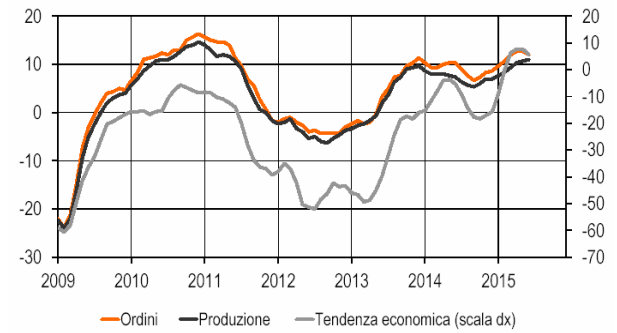
GIUDIZI SUGLI ORDINI ESTERI
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.07)



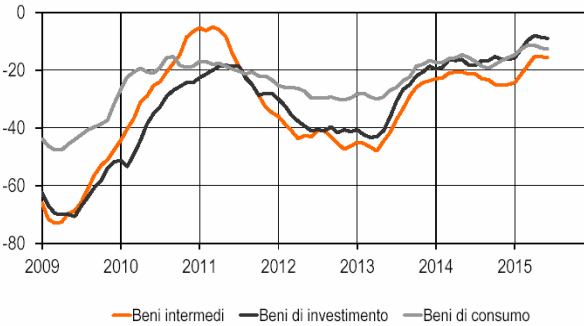
GIUDIZI SUGLI ORDINATIVI INDUSTRIALI
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.07)



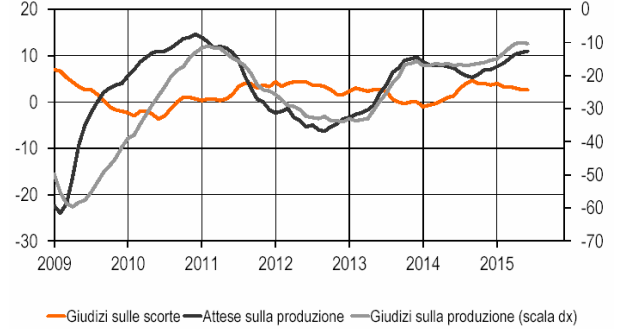
ATTESE
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.06)



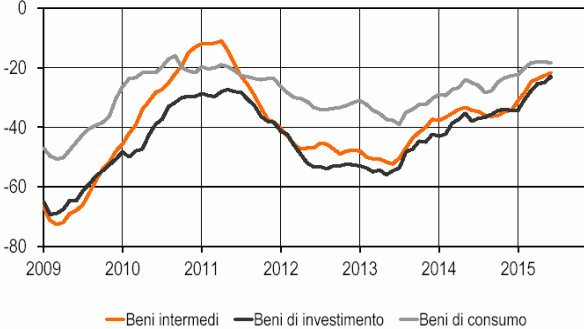
GIUDIZI SUGLI ORDINI TOTALI
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.07)



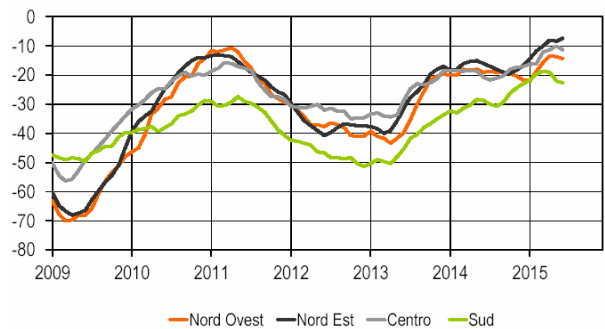
PRODUZIONE E SCORTE
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.07)



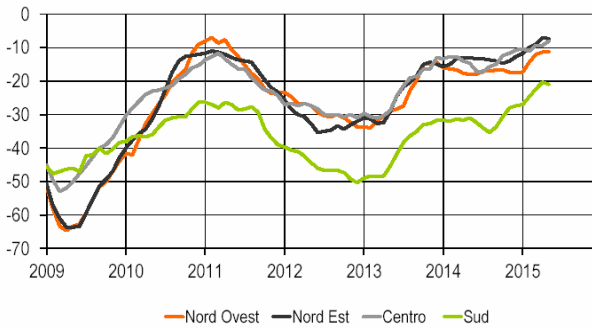
GIUDIZI SUGLI ORDINI INTERNI
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.07)



GIUDIZI SUGLI ORDINI PER AREA GEOGRAFICA
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.07)



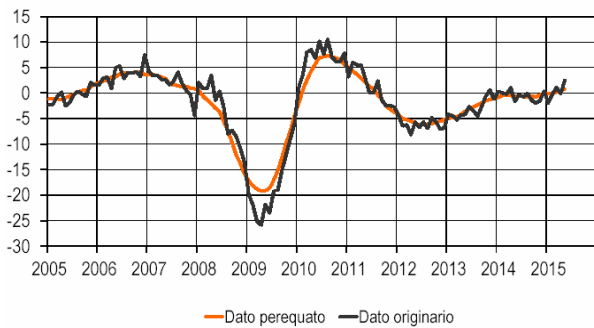
GIUDIZI SULLA PRODUZIONE PER AREA GEOGRAFICA
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.07)



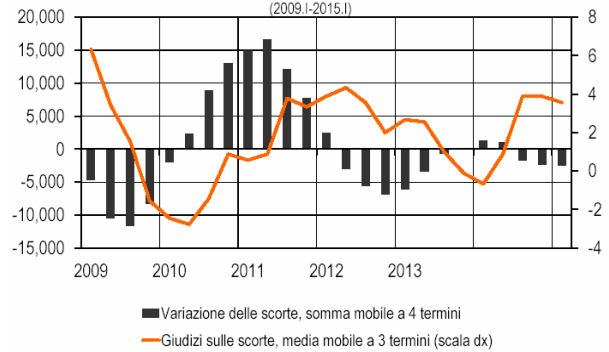
LIVELLO DELLE SCORTE
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2015.05)



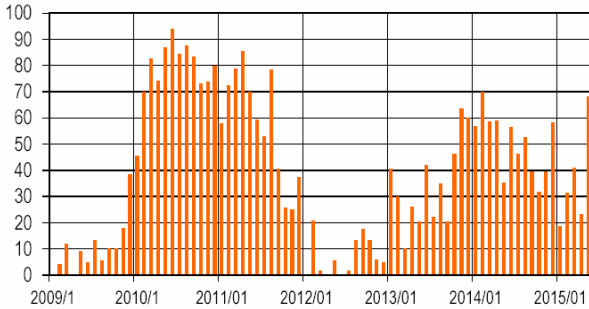
CICLO DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE
(variazioni tendenziali; 2005.01-2015.05)



SCORTE: LIVELLO E GIUDIZI
(2009.I-2015.I)



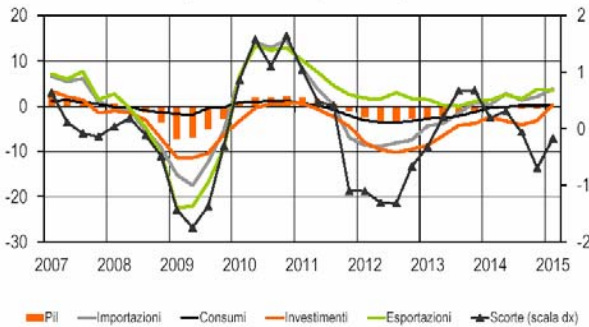
INDICE DI DIFFUSIONE
(quota del valore aggiunto 2005 dei comparti in espansione tendenziale; 2010=100; 2009.01-2015.05)



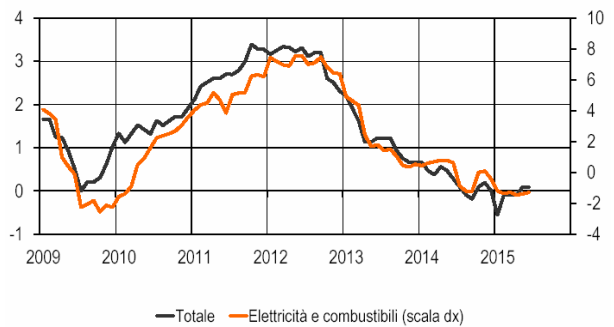
INDICE DEI PREZZI
(variazioni tendenziali; 2009.01-2015.06)



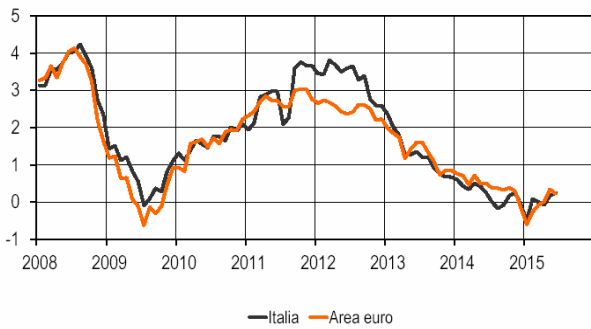
PIL E COMPONENTI
(variazioni % tendenziali; 2007.I-2015.I)



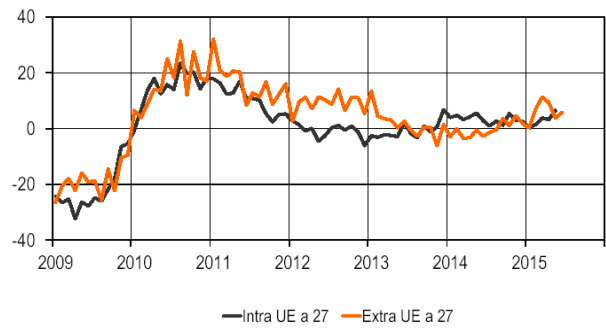
INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO
(variazioni tendenziali; 2009.01-2015.06)



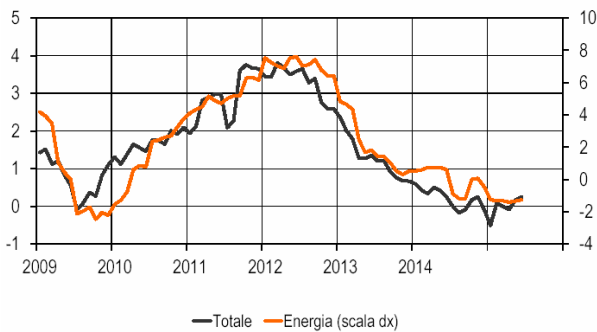
INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO
(variazioni % tendenziali; 2008.01-2015.06)



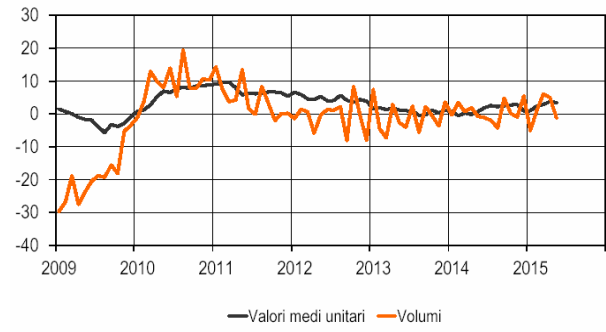
ESPORTAZIONI PER AREE GEOGRAFICHE
(variazioni tendenziali 2009.01-2015.06)



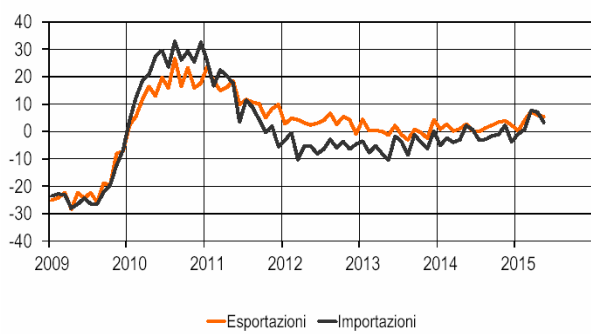
INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO
(variazioni % tendenziali; 2009.01-2015.06)



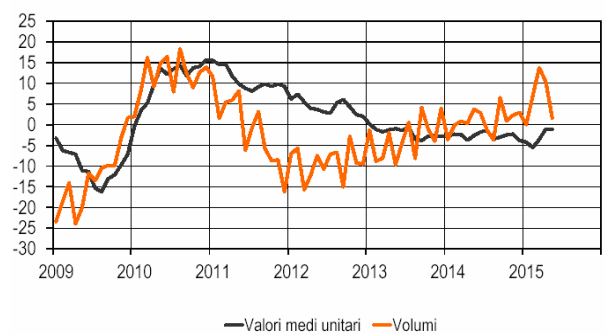
ESPORTAZIONI: VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI
(variazioni tendenziali 2009.01-2015.05)



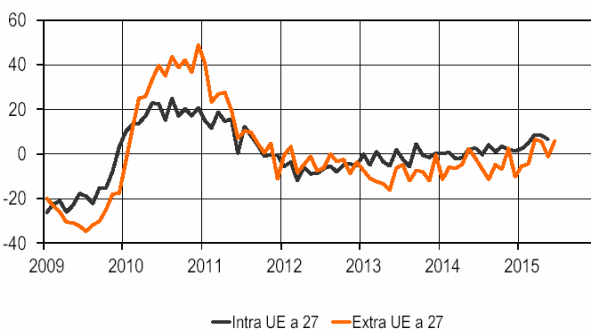
COMMERCIO ESTERO
(variazioni tendenziali 2009.01-2015.05)



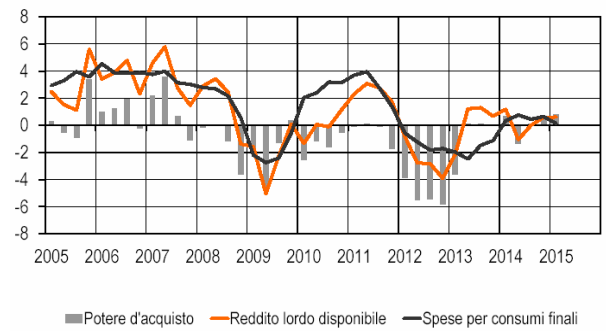
IMPORTAZIONI: VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI
(variazioni % tendenziali 2009.01-2015.05)

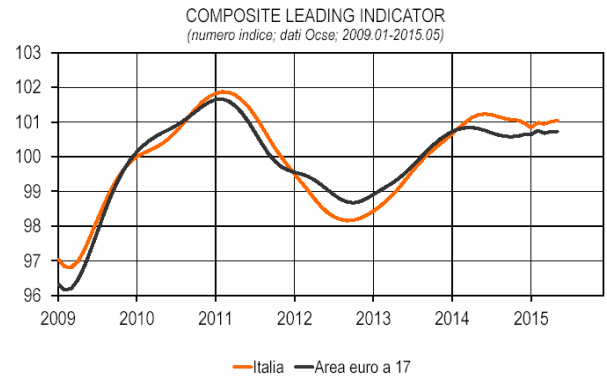
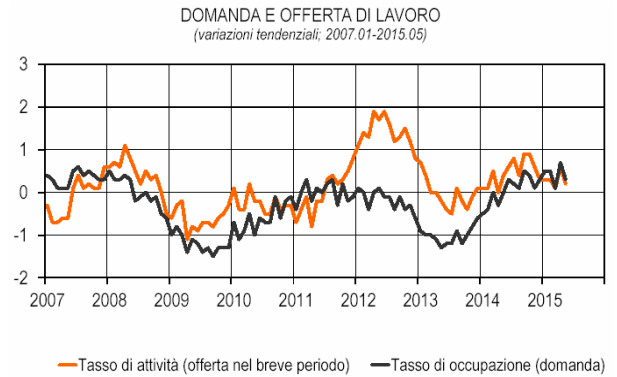
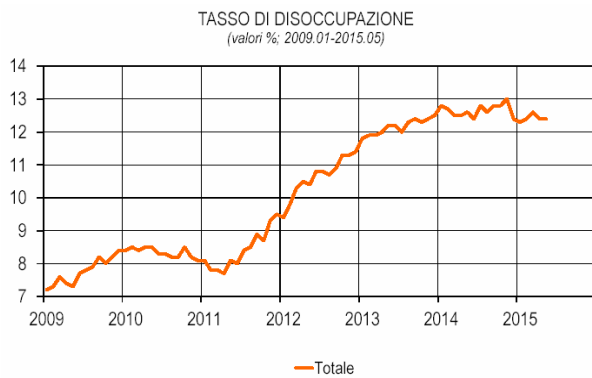
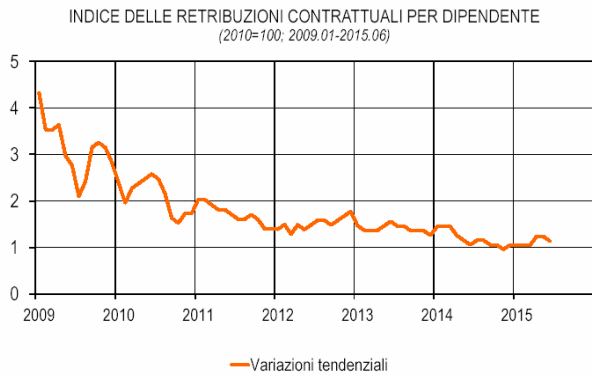
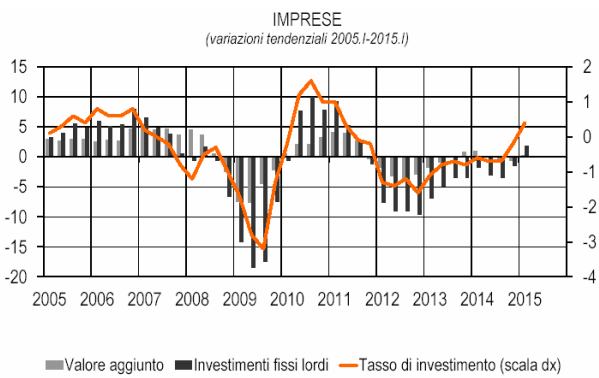
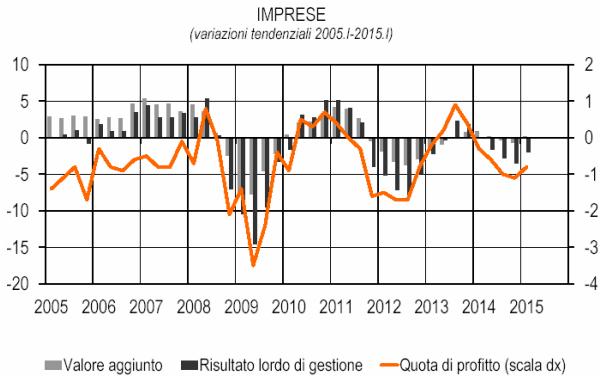


IMPORTAZIONI PER AREE GEOGRAFICHE
(variazioni tendenziali 2009.01-2015.06)

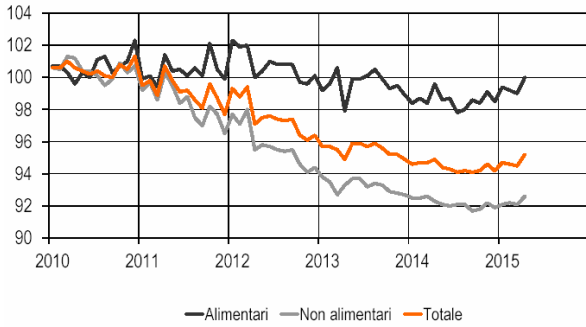


FAMIGLIE
(variazioni tendenziali 2005.I-2015.I)



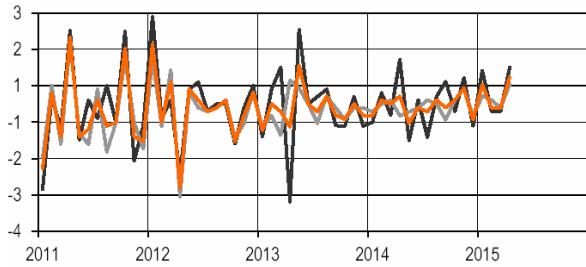


VALORE DELLE VENDITE DEL COMMERCIO FISSO AL DETTAGLIO
(2010=100; 2010.01-2015.05)



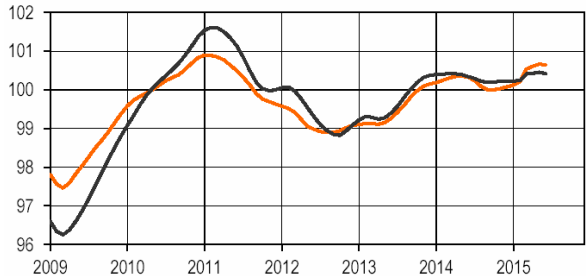
—Alimentari —Non alimentari —Totale

COMMERCIO FISSO AL DETTAGLIO
(variazioni congiunturali; 2011.01-2015.05)



—Alimentari —Non alimentari —Totale

CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE
(indici destagionalizzati-fonte Ocse; 2009.01-2015.06)



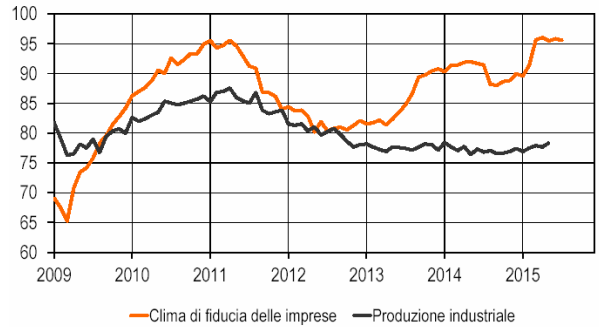
—Italia —Area euro

INDICI DI FIDUCIA
(2005=100; 2009.01-2015.07)



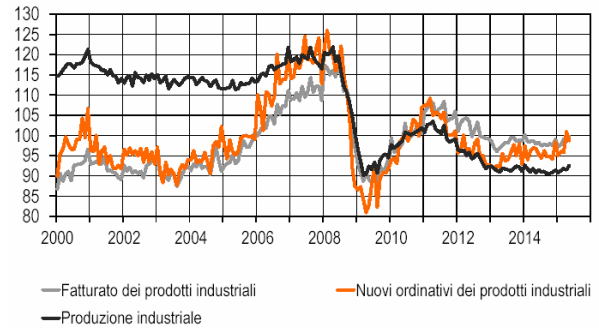
—Imprese —Consumatori (scala dx)

FIDUCIA DELLE IMPRESE E PRODUZIONE INDUSTRIALE
(2007=100; 2007.01-2015.07)



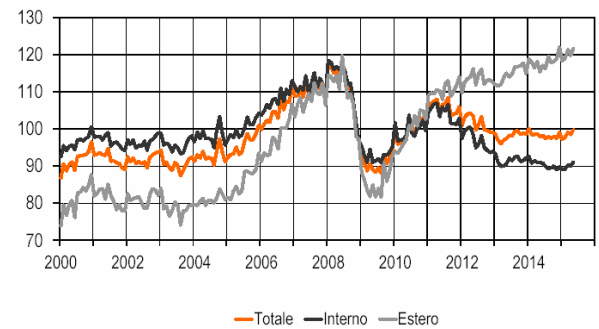
—Clima di fiducia delle imprese —Produzione industriale

PRODUZIONE INDUSTRIALE-FATTURATO-ORDINATIVI
(numero indice 2010=100; 2000.01-2015.05)



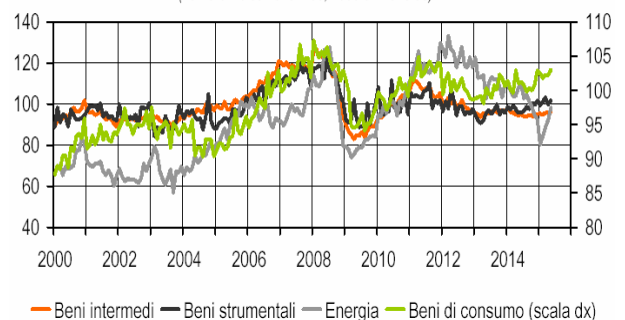
—Fatturato dei prodotti industriali —Nuovi ordinativi dei prodotti industriali
—Produzione industriale

FATTURATO TOTALE-INTERNO-ESTERO
(numero indice 2010=100; 2000.01-2015.05)



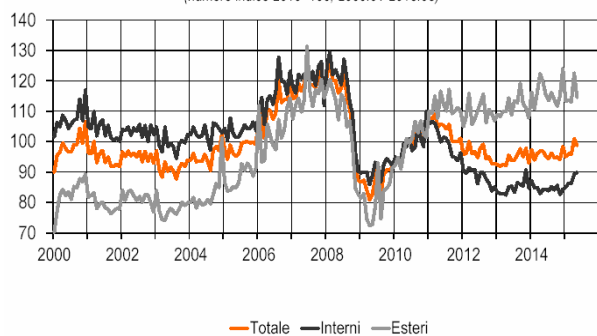
—Totale —Interno —Estero

FATTURATO TOTALE: RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE
(numero indice 2010=100; 2000.01-2015.05)

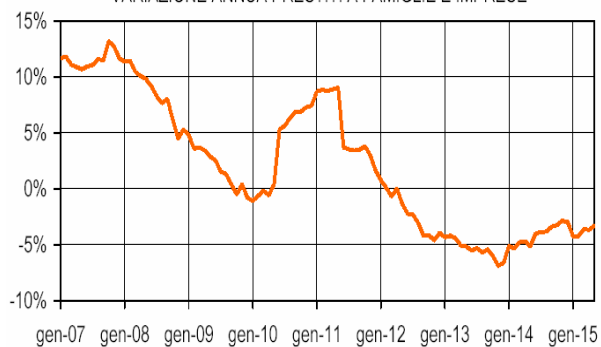


—Beni intermedi —Beni strumentali —Energia —Beni di consumo (scala dx)

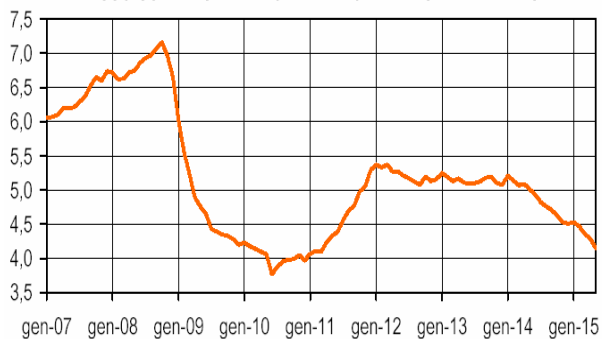
ORDINATIVI TOTALI-INTERNI-ESTERI
(numero indice 2010=100, 2000.01-2015.05)



VARIAZIONE ANNUA PRESTITI A FAMIGLIE E IMPRESE



TASSO SUI PRESTITI FINO A 1 ANNO A FAMIGLIE E IMPRESE



Aggiornamento

Bollettino elaborato con
informazioni disponibili al
29 luglio 2015

Per maggiori dettagli

I dati sono disponibili su richiesta
in formato excel scrivendo a
library@centroeuroparicerche.it


CER
CENTRO EUROPA RICERCHE

Via Bruxelles, 59 – 00198 ROMA
☎ +39 068081304 📠 +39 0680687280
info@centroeuroparicerche.it
www.cer-online.it